

ZCEC
AKS0042 7 ALI 0 AKS

ALIMENTAZIONE: GASBARRINI (GEMELLI), 'CIBO E' CURA, SERVONO DATI BASATI SU EVIDENZA

Nasce la rivista scientifica 'Nutrimentum et **curae**' che pubblicherà studi autorevoli in tema di salute e alimenti

Roma, 11 nov. (Adnkronos Salute) - "Il cibo è sempre un farmaco. Tutto ciò che noi mettiamo nel nostro apparato digerente serve a far funzionare bene la straordinaria, miracolosa, macchina del corpo umano". Un alimento, dunque, "è come un farmaco" e, in questo senso, "le conoscenze sui suoi effetti devono essere basate sull'evidenza, approfondite con studi autorevoli che tengano conto di tutta la filiera che porta l'alimento nel nostro piatto". Lo spiega all'Adnkronos Salute Antonio Gasbarrini, docente di Medicina interna dell'Università Cattolica, Fondazione Policlinico universitario Gemelli Ircos di Roma, oggi nella Capitale a margine della presentazione di 'Nutrimentum et **curae**', rivista indirizzata alla comunità scientifica, ma con un occhio ai pazienti a cui la sana alimentazione è prescritta. Una pubblicazione che raccoglierà "studi validati e autorevoli in tema", assicura Gasbarrini.

Il corpo "è qualcosa di incredibile. Noi - ricorda l'esperto - ingeriamo, per esempio, un piatto di cicoria che contiene inulina, un prebiotico che, arrivato nel colon, fa crescere un batterio che si chiama *Akkermansia muciniphila*. In grado di aiutarci a combattere il diabete. Ma se scegliamo, in quel pasto, un alimento raffinato privo di fibre, noi non nutriremo il batterio 'buono', ma faremo crescere batteri infiammatori. Così, invece di combattere il diabete aumenteremo l'infiammazione. Questo dimostra chiaramente come il cibo sia terapia".

In quest'ottica l'obiettivo della rivista Nutrimentum et **curae** è realizzare uno strumento in grado di veicolare le informazioni validate sulla nutrizione, facendo crescere la conoscenza scientifica sul tema in maniera orizzontale. "E non è un caso che la rivista nasca in Italia - evidenzia Gasbarrini - che è un'eccezione internazionale per gli straordinari prodotti agricoli e per la grande qualità della nostra cultura culinaria nel sano stile di vita. Elementi che fanno parte di quel complesso universo della nutrizione e dei suoi effetti sulla salute". Al centro del progetto editoriale c'è il confronto interdisciplinare e il miglioramento delle conoscenze su tutti gli aspetti legati all'alimentazione, al benessere e all'ambiente a 360 gradi che sono ispirati alla filosofia di base 'one-health'. "Un concetto allargato di salute - precisa Gasbarrini - dove ricerca e attenzione sono rivolti non solo a cosa e come si nutre l'essere umano, ma anche a ciò che mangiano gli animali, l'ecosistema in cui viviamo, le modalità di coltivazione dei prodotti agricoli, l'inquinamento che impatta sui prodotti della terra e del mare". (segue)

([Ran/Adnkronos Salute](#))

ISSN 2499 - 3492

ZCEC
AKS0643 7 ALI @ AKS

ALIMENTAZIONE: GASBARRINI (GENELLI), 'CIBO E' CURA, SERVONO DATI BASATI SU
EVIDENZA' (2) -

(Adnkronos Salute) - Lo stretto legame fra alimentazione e salute, ribadisce Francesco Franceschi, docente di Medicina interna dell'Università Cattolica, Assistant Editor di *Nutrimentum et curae*, "è innegabile". Eppure "la malnutrizione è ancora largamente diffusa nella popolazione occidentale, nonostante l'abbondanza di cibo, sia in termini di *over-nutrition* che *under-nutrition*. Mangiamo troppo, o mangiamo male: nel mondo infantile e adolescenziale prevale, e aumenta, l'obesità; nei nostri anziani invece è assai diffusa la *sarcopenia*. Patologie che nascono dallo squilibrio fra quello che mangiamo e il nutrimento che servirebbe effettivamente al nostro organismo".

La nuova rivista ha un comitato editoriale che, accanto ai medici, annovera botanici, agrari, veterinari, biotecnologi, psicologi, economisti: *Nutrimentum et curae* parlerà direttamente anche al mondo della ricerca nell'alimentare ad ampio orizzonte. Gli articoli scientifici, prodotti e pubblicati in inglese, saranno tradotti anche in italiano per essere fruibili dai non addetti ai lavori. La pubblicazione verrà diffusa online, sarà *indexata* su *PubMed* e recensita dai principali motori di ricerca, seguendo le regole della comunicazione scientifica indipendente valutata tra pari.

L'idea che ha dato spunto al progetto di *Nutrimentum et curae* nasce da una ricerca condotta alcuni anni fa dal gruppo guidato da Gasbarrini: nella popolazione degli ipersensibili al glutine fu studiata la reazione ai cosiddetti 'grani antichi', varietà 'Senatore Cappelli', con la conclusione, dopo la sperimentazione clinica, che erano davvero meglio tollerati rispetto alle farine tradizionali 00.

([Ran](#)/Adnkronos Salute)